

Valutare, prevenire e ridurre i rischi di infiltrazione criminale

I modelli e strumenti innovativi sviluppati da Transcrime, Centro di ricerca su criminalità e innovazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono utilizzati da autorità, banche e imprese grazie agli applicativi dello spin-off Crime&tech

L'importanza delle imprese per la criminalità organizzata

Ormai non è possibile comprendere la criminalità organizzata senza studiarne le sue **manifestazioni imprenditoriali**. Secondo uno degli ultimi [rapporti di Europol](#), l'80% delle organizzazioni criminali attive in Europa **utilizza le imprese** nelle loro attività illecite. Anche per le mafie italiane le imprese consentono di infiltrarsi negli appalti, influenzare mercato e pubblica amministrazione, creare consenso sociale, riciclare o muovere fondi illeciti. Tutte le principali operazioni degli ultimi anni contro 'Ndrangheta, Cosa Nostra o Camorra hanno rilevato l'uso di imprese, spesso fittizie o intestate a prestanome, coinvolte in reati finanziari o fiscali.

Per studiare questa evoluzione **Transcrime**, centro di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha analizzato le imprese collegate o coinvolte in reati di criminalità organizzata, e ha sviluppato fattori di rischio e indicatori per misurarli. Questo approccio è stato utilizzato in decine di progetti in **Italia e all'estero**, e applicato a **diversi fenomeni criminali**. I risultati hanno consentito di approfondire le dinamiche dell'infiltrazione. Una sintesi di seguito:

In quali territori e settori operano le imprese infiltrate?

- Come evidenziato dai progetti europei [MORE](#) e [ARIEL](#), l'infiltrazione delle imprese non è appannaggio delle mafie italiane, ma riguarda anche **paesi e soggetti stranieri** – dalla criminalità organizzata turcofona in Germania alle bande di *biker* in Svezia e Finlandia;
- In Italia, le **regioni del Sud** concentrano la maggior parte delle più di 2000 società confiscate in via definitiva alle mafie analizzate nel rapporto [PON Sicurezza](#), e rappresentano anche la maggior parte delle imprese colpite da interdittive antimafia;
- Al nord emergono Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna – quest'ultima con un numero di interdittive in crescita. Le **province del Nord** (tra cui Milano, Brescia, Reggio Emilia e altre) sono anche quelle con la più intensa attività anti-riciclaggio, secondo l'analisi delle segnalazioni sospette del progetto di Transcrime [IARM](#).
- La vulnerabilità delle regioni settentrionali emerge anche una [ricerca](#) condotta da Transcrime per PoliS-Lombardia, con il sostegno della Prefettura di Milano, che ha applicato 30 indicatori di anomalia su oltre un milione di **imprese lombarde**, individuando che oltre 5 mila imprese (**0,5% del totale**) sono ad alto rischio infiltrazione in 3 o più categorie di fattori.
- Per quanto riguarda i settori di infiltrazione, se l'analisi delle società confiscate evidenziava **ambiti tradizionali** – costruzioni, ristorazione, commercio all'ingrosso e al dettaglio (ad esempio di prodotti alimentari) – i casi più recenti analizzati da Transcrime mostrano la presenza di settori più 'evoluti' come le [energie rinnovabili](#), **i trasporti, il gaming e le scommesse**, [il commercio di medicinali](#) o la **progettazione architettonica/edile**.

Che caratteristiche di governance e di bilancio hanno le imprese infiltrate?

- Dalle analisi di Transcrime emerge un utilizzo delle imprese spesso strumentale a **occultare l'origine illecita dei fondi** o dei beneficiari finali. Ad esempio, sia l'analisi delle [imprese confiscate](#) alle mafie in Italia che di quelle [interdette](#) in Lombardia mostrano un'alta incidenza di **donne in ruoli apicali**, sintomo del ricorso degli affiliati a prestanome selezionati 'in famiglia' per mantenere uno stretto controllo sulle imprese;
- Tuttavia non mancano i casi di utilizzo di schemi più sofisticati di **esterovestizione** o di ricorso a **strutture societarie complesse**: secondo le analisi del progetto europeo [DATACROS](#), l'1,2% delle 55 milioni di imprese europee mostra collegamenti con trust, fiduciarie o altre entità giuridiche 'opache', e l'1% con altre entità registrate in paesi ad alto rischio o in blacklist/greylist a livello anti-riciclaggio e fiscale;

- Anche l'indagine di Transcrime sulle **imprese italiane che hanno cambiato proprietà durante l'emergenza Covid-19** (43.688 società tra aprile e settembre 2020) ha evidenziato che l'1,3% ha visto l'ingresso di nuovi titolari collegati a giurisdizioni a rischio, un valore 5 volte più elevato della media italiana; e collegati a un numero di forme societarie opache oltre **10 volte superiore** alla media, e con 1.120 persone politicamente esposte tra i nuovi titolari (l'1,5% del totale).
- L'uso strumentale delle imprese da parte della criminalità organizzata emerge anche dalle **analisi di bilancio**, che spesso rivelano un'attività produttiva inesistente o come **'cartiera'**, e dalla concentrazione di più imprese agli stessi indirizzi, spesso 'hub' di società fittizie, molte delle quali poi fallite;

I modelli e gli strumenti per rilevare le imprese ad alto rischio

L'individuazione dei fattori di rischio infiltrazione criminale ha permesso a Transcrime, e al suo spin-off [Crime&tech](#), di sviluppare dei **modelli e tool informatici** utilizzati da autorità, banche ed imprese per individuare le imprese ad alto rischio:

- Nel [progetto DATACROS](#), Transcrime ha sviluppato un tool impiegato da diverse polizie e autorità anti-corruzione, tra cui Europol, ANAC, autorità francesi, spagnole, rumene e belghe, in indagini su casi di **corruzione e reati finanziari internazionali**.
- Nel [progetto KLEPTOTRACE](#), i modelli di Transcrime stanno permettendo ad Europol e alla task force 'Freeze & Seize' della Commissione Europea di individuare le società collegate a **soggetti sanzionati russi e bielorusi**.
- Nel [progetto INVERT](#), sarà sviluppato un applicativo che consentirà a diverse autorità di individuare le società ad alto rischio di **sfruttamento lavorativo ed intermediazione illecita di lavoro**.
- In [MEDITHEFT](#), Transcrime insieme ad AIFA e Arma dei Carabinieri, tra gli altri, hanno elaborato degli indicatori e dei tool per tracciare i grossisti potenzialmente coinvolti in **traffico di medicinali rubati**.
- Nel progetto europeo [PROMENADE](#), Transcrime ha messo a disposizione di diverse guardie costiere europee dei modelli per ricostruire la **catena proprietaria di imbarcazioni e cargo e individuare quelli a rischio**.
- Nell'ambito dell'Operational action 1.4 dell'**EMPACT (high-risk criminal networks)**, Transcrime ha collaborato con il Servizio Centrale Operativo del Ministero dell'Interno per individuare le imprese estere ad alto rischio collegate con soggetti italiani provenienti da territori ad alta densità mafiosa.
- Come anticipato sopra, Transcrime ha sviluppato un [modello per Polis Lombardia](#) per individuare le **imprese lombarde a più alto rischio** infiltrazione.

Banche ed imprese utilizzano tool dedicati per **supportare i controlli anti-riciclaggio** (ad esempio nelle attività di profilatura del rischio e di *due diligence*) e prevenire le infiltrazioni criminali tra i **fornitori** e la **supply-chain**.

Maggiori informazioni su questi e altri progetti disponibili su www.transcrime.it e www.crimetech.it.